

PROGRAMMA MANDATO 2016/2021

L'ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZI ALLA FAMIGLIA

La famiglia è il nucleo fondante della comunità, e ad essa sarà rivolta particolare attenzione sostenendola e destinando risorse per agevolarla in tutti gli aspetti che la riguardano, in particolare nell'educazione dei figli, nella cura degli anziani e delle persone con fragilità.

Costituzione di uno **sportello permanente** in Comune da dedicare all'ascolto delle persone in difficoltà finalizzato a raccogliere le esigenze, a monitorare costantemente i disagi della nostra comunità con la creazione di una **“Rete di Servizi alla persona”**. Nella rete dei servizi saranno coinvolti tutti gli attori che operano nel sociale, sia pubblici che privati, quali Medici di base, farmacie, Assistente Sociale, ASP Ente Moro, Azienda Sanitaria, gruppo Caritas e Associazioni di volontariato e Protezione Civile.

Creare opportunità di aggregazione per gli anziani.

Sostenere i soggiorni estivi e climatici delle persone anziane.

Favorire la dotazione del telesoccorso.

Ricerca le risorse per creare nel nostro territorio un centro diurno per anziani. Una struttura snella preferibilmente da ubicare in immobili dismessi già di proprietà comunale.

Istituire, se possibile, una vigilanza sanitaria sul territorio, onde monitorare le criticità di qualche famiglia o cittadino, che, per dignità personale, non trova il coraggio di denunciare le sue condizioni sociali.

Garantire alle famiglie contributi per le spese di trasporto scolastico e integrazione rette asili nido e scuole per l'infanzia.

LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il lavoro è il secondo punto cardine del nostro programma insieme alla Scuola; lavoro soprattutto rivolto ai giovani, che in questa fase economica sono la fascia sociale più penalizzata. Creare occasioni di lavoro è fondamentale per garantire al nostro territorio una vitalità futura evitando la “desertificazione” dei piccoli centri destinati in alternativa a diventare dormitori privi dei più elementari servizi. E' fondamentale guardare ai cambiamenti in atto e alle nuove attività lavorative odierne e future per non rischiare di arrivare in ritardo.

PER I GIOVANI L'idea che proponiamo è quella di favorire la creazione di un **“incubatore di impresa”** o centro uffici, o all'inglese un **coworking**, vere e proprie basi operative per tutte quelle attività che non hanno necessità di particolari strutture, ma solo di postazioni operative (posto scrivania con collegamenti telematici) dove l'utente può svolgere attività di ufficio per un tempo estremamente variabile, confrontarsi con altri operatori e incontrare delle opportunità di nuovi contatti lavorativi. Potrà essere utilizzato da professionisti, giovani che lavorano nel mondo dello sviluppo di software, creatori di app, progettisti, ricercatori, ma anche rappresentanti di commercio, assicuratori, agronomi la cui attività comporta una forte mobilità e necessitano di spazi contenuti dove operare o incontrare clienti, o di postazioni senza particolari strutture, ma **caratterizzate da costi contenuti**. Queste strutture si stanno diffondendo molto rapidamente, nella nostra zona non ci sono ancora e perciò è fondamentale arrivare in tempo. A questa finalità potrebbe essere destinato il fabbricato settecentesco dell'ex filanda realizzando l'intervento di ristrutturazione in partenariato con investitore privato, riservando parte degli spazi ad uso collettivo.

A completamento della nostra azione di innovazione e attrazione di opportunità lavorative future nel nostro territorio sarà posta massima attenzione alla promozione e implementazione delle infrastrutture della **zona artigianale** per renderla decorosa, attrattiva e moderna.

Si auspica che le attività di commercio al dettaglio e i pubblici esercizi possano trarre beneficio proprio grazie alle nuove iniziative lavorative che verrebbero attratte sul territorio con il rilancio delle opere pubbliche.

Si cercherà inoltre di creare nuove occasioni di intrattenimento, in collaborazione con la Pro loco Risorgive e i comitati, in diversi periodi dell'anno finalizzati ad attrarre pubblico da fuori comune nel nostro territorio.

SCUOLA

*La Scuola come scelta identitaria del nostro territorio, un progetto forte e centrale che riguardi **tutte le quattro realtà esistenti: l'asilo nido, la Scuola dell'Infanzia Statale, la Scuola Parrocchiale Paritaria “Sacro Cuore” e la Scuola Primaria “Risultive”**. L'offerta formativa delle nostre Scuole riveste un'importanza strategica per il nostro territorio.*

La Scuola dovrà essere in linea con le mutate esigenze delle famiglie, elemento attrattivo per i nuovi nuclei famigliari e le giovani coppie che scelgono di fermarsi nel nostro territorio.

Sostegno alla progettualità già esistente con ampliamento della stessa.

Realizzazione di un **ampliamento** della Scuola Primaria Risultive per dotarla di nuovi spazi in risposta alle necessità logistiche dovute all'aumento delle iscrizioni, all'eventualità dell'allargamento dei cicli scolastici, e per accogliere anche **progettualità extra scolastiche** pomeridiane al fine di organizzare l'edificio come un contenitore (**modello campus**) dove oltre alla formazione scolastica obbligatoria vengano ospitate anche attività ricreative, culturali, e di

potenziamento linguistico. A ciò si affiancherà l'offerta di attività sportiva fornita dalla nuova realtà di iniziativa privata, che nascerà nelle vicinanze, oltre alla esistente palestra.

Messa in sicurezza dal punto di vista antisismico. Ottimizzazione degli spazi e del servizio bibliotecario.

AGRICOLTURA E TERRITORIO RURALE

Il territorio di Bertiole è a netta prevalenza agricolo con la presenza di alcune zone ad alto valore naturalistico (SIC) riconosciuti dalla Comunità Europea. Gli agricoltori ed i proprietari che le presidiano sono chiaramente le sentinelle che guardano da vicino e conservano queste aree d'interesse ambientale con particolare attenzione alla loro salvaguardia.

Cura del territorio rurale con manutenzione sistematica e continua delle viabilità minori comunali e vicinali, programmazione annuale di intervento con adeguata destinazione di risorse.

Collaborazione tra agricoltori, cacciatori e Protezione Civile, con creazione di un nucleo di volontari per interventi di sistemazione del territorio rurale e d'urgenza, coordinati dagli uffici comunali competenti.

Impegno attivo per far ottenere ai proprietari ed agricoltori i riconoscimenti spettanti dalla comunità europea per i vincoli apposti ai terreni ricadenti nelle zone sic e biotopi, ricerca di finanziamenti europei per riqualificazione del **borgo rurale di Sterpo**.

Revisione e semplificazione del regolamento di polizia rurale.

LAVORI PUBBLICI

Attuare una politica d'intervento per riversare nell'economia locale e nelle imprese risorse che possano fare da propulsore alla ripresa economica mediante la realizzazione di opere che devono avere due caratteristiche fondamentali: devono essere necessarie al territorio e alla comunità e soprattutto la loro successiva gestione deve essere sostenibile

La priorità dovrà essere data alla realizzazione delle molteplici opere la cui progettazione è in fase definitiva da tempo e sono interamente finanziate:

- Riqualificazione campo sportivo J. Dorta,
- Abbattimento laboratorio ex filanda, realizzazione piazza, parcheggi e viabilità via Roma-Via Latisana,
- Riqualificazione marciapiedi Bertiole – Virco con realizzazione ciclo-pedonale
- Parcheggio vicolo Rizzo

Relativamente all'ex filanda, riguardante lo stabile pseudo-settecentesco, è nostra intenzione inoltrare richiesta alla Regione per convertire i fondi (circa 1.500.000 €) ad altre opere più necessarie, e proporre la riqualificazione dello stabile ad imprenditori privati con la modalità della finanza di progetto per la realizzazione di attività commerciali/direzionali, **abbandonando la realizzazione della biblioteca**, in questo contesto.

Interventi sistematici di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici.

Ammodernamento tecnologico degli impianti di illuminazione pubblica, nel capoluogo e nelle frazioni, attraverso l'utilizzo di procedure di affidamento a soggetti privati che propongano e garantiscano l'efficientamento energetico. Dare seguito ai progetti avviati per la realizzazione della viabilità alternativa (mezzi pesanti ed agricoli) in via Rimembranze-via Ariis, e il progetto per la viabilità ciclabile che colleghi Villa Manin a Palmanova con l'ausilio degli Enti interessati. Riqualificazione degli spazi della memoria (monumenti) ormai in stato di forte degrado.

URBANISTICA, VIABILITA' E AMBIENTE

Dall'adozione della variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) sono passati ormai molti anni (la prima stesura risale al 1998 e la sua ultima modifica in termini di interesse generale risale al 2006), successivamente a tale data si sono susseguite ben oltre 30 varianti puntuali, segno quest'ultimo di inadeguatezza o di errata programmazione. Questo periodo è stato interessato da una complessa e variata evoluzione legislativa regionale in materia di pianificazione urbanistica e da una esperienza di gestione che ha riguardato anche lo strumento attuativo del nucleo storico (Piano Regolare Particolareggiato Comunale), anch'esso prossimo a compiere 22 anni. Le complicazioni, i vincoli allora fissati, le strategie scelte risultano troppo farraginose e vincolanti, non sono adeguate ai tempi odierni e pertanto impongono ora di modificare le previsioni contenute sia nel PRGC che nel PRPC.

Eliminare quindi il livello di pianificazione intermedia, per **semplificarne la gestione** con l'assunzione di criteri di tutela entro il piano generale (salvaguardandone solamente i criteri tipologici con relativi elementi architettonici di interesse storico-culturale). L'occasione sarà propizia per rivedere e riconsiderare i vecchi "ambiti edificatori" dei centri storici, ridisegnando e **agevolando il riuso degli attuali volumi** nelle varie forme e livelli di intervento già previste dalla legislazione regionale in materia di pianificazione.

Un nuovo strumento di governo che si intende promuovere è uno studio sulla mobilità e sicurezza stradale con una doppia finalità: la prima permetterà di integrare le strategie urbanistiche adeguandone le previsioni stesse in rapporto alle scelte e proposte progettuali che ne deriveranno e la seconda sarà quella di soddisfare i bisogni di mobilità della popolazione assicurandone l'abbattimento di inquinamento atmosferico ed acustico, e l'aumento della sicurezza del trasporto e della circolazione stradale a favore di una mobilità leggera (**piste ciclabili**).

ASSOCIAZIONI SPORTIVE, RICREATIVE E CULTURALI

Le Associazioni sono la spina dorsale delle nostre comunità, grazie alla loro attività il Comune di Bertolo ha ottenuto visibilità, importanza e riconoscimenti in tutta la Regione. Inoltre grazie all'attività di un esercito di volontari si realizzano costantemente iniziative sportive, ricreative, culturali, assistenziali e di intervento che non sarebbero realizzabili altrimenti con i soli mezzi e risorse pubbliche. In momenti di difficoltà economiche, che spesso potrebbero evolvere in disagio e tensioni sociali, l'attività di volontariato delle Associazioni sono l'ancora di salvezza e la risposta a tanti problemi.

Valorizzazione dell'attività delle Associazioni con sostegno economico legato all'attività sul territorio e alla progettualità realizzata. Coinvolgimento dei volontari e coordinamento delle attività per la cura e la salvaguardia del territorio.

SICUREZZA URBANA:

La sicurezza urbana ha una diretta incidenza sulla qualità della vita dei cittadini e, a fronte di un aumento della micro criminalità diffusa e della percezione di insicurezza da parte dei cittadini medesimi, è necessario approntare strumenti e risposte adeguati, anche a scopo preventivo.

I recenti episodi a danno del patrimonio delle nostre famiglie ci impone di porre in essere strategie di contrasto più moderne ed efficaci. In collaborazione con le forze dell'ordine verrà attivata una campagna informativa che renda la popolazione consapevole sia delle modalità con cui avvengono detti reati sia dei numerosi raggiri che colpiscono in particolar modo la popolazione anziana. Verrà avviata una collaborazione ed un coordinamento con le persone che volontariamente intendono mettersi a disposizione per aiutare. Per quanto riguarda la gestione della sicurezza comunale, si completerà il progetto di videosorveglianza mirato a rendere maggiormente sicuri quei luoghi pubblici, come piazze e scuole per poter meglio combattere i reati contro la persona ed il patrimonio. Sarà fondamentale la collaborazione con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri per far sì che ci sia una costante presenza di pattuglie sul territorio, in particolare durante le ore serali e notturne. Si introdurranno nelle scuole progetti mirati alla prevenzione in particolar modo per quanto riguarda l'educazione stradale e la repressione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Sarà necessario prevedere anche l'istituzione della figura del vigile di quartiere, a cui sia assicurata una formazione specifica da parte del personale della polizia locale. Per raccogliere denunce e segnalazioni in materia di sicurezza stradale e urbana può essere istituito un apposito Sportello o "Ufficio Sicurezza" comunale che collabori con le forze dell'ordine, al fine di migliorare gli interventi sul territorio. Considerato l'aumento vertiginoso delle aggressioni e violenze nei confronti delle donne, si può prevedere l'organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici "corsi di antiaggressione femminile". Riguardo al fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana si avvieranno forme e campagne di sensibilizzazione e informazione mirate alla prevenzione. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto alle dipendenze da gioco (ludopatia), all'uso di droghe, abuso di alcool e fenomeni di tossicodipendenza, in collaborazione anche con le associazioni locali.

IMMIGRAZIONE:

Un'amministrazione deve anche contrapporsi fermamente al fenomeno dell'immigrazione irregolare, ponendo come obiettivo l'allontanamento degli immigrati clandestini, irregolari, che non hanno reddito, che non hanno un lavoro regolare e che non rispettano le nostre regole, e contro ogni forma di sfruttamento di uomini, donne e bambini. Tra le possibili iniziative si segnalano: comunicazione ai cittadini dei reati nei quali si incorre dando ospitalità od alloggio a clandestini, potenziamento della Vigilanza municipale in modo tale che, nel corso delle attività di verifica, si richieda l'esibizione del regolare permesso di soggiorno, segnalazione alle competenti Autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, della condizione irregolare dello straniero o di cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea per l'eventuale adozione dei provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato (art. 54 TUEL così come modificato dalla Legge 125/2008 art. 6), controlli sulle residenze e sulla celebrazione di matrimoni (nel caso di coinvolgimento di immigrati irregolari).